

Riferimento alla seduta del 12 giugno 2008

Quesito UPI: “gestione e controllo priorità”

Il controllo dei punteggi che l'azienda si attribuisce viene effettuato in primo luogo nella fase di istruttoria sul completamento. Il paragrafo 14 sembra descrivere il comportamento da tenere quando si verifici una diversa attribuzione di punteggio per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione (...*ricalcolo del punteggio della domanda con riferimento alla graduatoria dell'anno in cui la domanda è stata ammessa a pagamento*). Come gestire i casi di mancato possesso di priorità al momento della verifica?

Orientamento espresso:

Ai sensi del DAR attualmente in vigore, in sede di **ammissibilità al finanziamento** della domanda (quindi prima dell'emissione dell'Atto di assegnazione): se il punteggio viene ridotto (per varie cause), la domanda viene ricollocata nella graduatoria; se con il nuovo punteggio ricalcolato la domanda non rientra più tra quelle finanziabili, viene automaticamente reinserita nelle graduatorie successive a quella in cui è stata dichiarata ammissibile ma non finanziata per esaurimento delle risorse.

Se invece a seguito della corretta applicazione del punteggio rientra ancora tra quelle finanziabili, si procede con l'atto di assegnazione.

In sede di **accertamento finale/controllo ex post** (dopo l'emissione dell'Atto di assegnazione, nei casi esplicitamente contemplati in calce ai singoli criteri di priorità): se i requisiti di priorità dichiarati per l'ammissione al finanziamento non corrispondono a quanto accertato, e tale difformità comporta il ricalcolo del punteggio con conseguente declassamento nella graduatoria al di fuori delle domande ammesse, la domanda viene dichiarata decaduta *senza* la possibilità di rientrare nelle graduatorie successive. Si auspica che nei bandi sia invece prevista la possibilità di recuperare tali domande nelle graduatorie successive, in modo da poter disporre di un parco progetti immediatamente finanziabili.